



COMUNE di GROTTAFERRATA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)
Piazzetta Eugenio Conti n. 1 - c.a.p. 00046

C.F. 02838140586

Partita I.V.A. 01124241009

Fax 06 943.15.355

info@comune.grottaferrata.roma.it

www.comune.grottaferrata.rm.it

DELIBERAZIONE N. 19

DEL 27.04.2015

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **9,30** nella Sala Consiliare, a seguito di atti di convocazione del 21.04.2015 prot. n. 12102/5 in seduta straordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Presiede l'adunanza ai sensi dell'art. 36 dello Statuto il Sig. **Eliso ROSCINI** Vice Presidente del Consiglio

Risultano in aula:

Giampiero FONTANA Sindaco

Presente

Assente

X

CONSIGLIERI

	P	A
BOSSO MARCO	X	
CURCIO GIOVANNI	X	
MASI MOIRA	X	
MECOZZI ANDREA	X	
MUCCIACCIO VINCENZO	X	
PALOZZI MICHELA	X	
PIZZICANNELLA ALESSANDRO	X	
SPALLETTA LUIGI		X
STIRPE CHIARA		X
TOCCI RICCARDO	X	
BROCCATELLI ALESSANDRO	X	
CONSOLI RITA		X
MAOLI ROBERTO	X	
ROSCINI ELVISO	X	
ROTONDI ANTONELLA	X	
SCARDECCHIA MAURIZIO		X

Partecipa il Vice Segretario Dott.ssa Carola PASQUALI

Relazione il Sindaco

I Consiglieri Rotondi e Maoli sono favorevoli all'approvazione della convenzione.

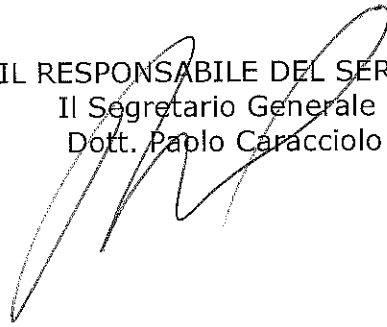
La Convenzione viene approvata all'unanimità dei presenti.

Alle ore 14,40 la seduta è sciolta

Parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Lì, 20.04.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Segretario Generale
Dott. Paolo Caracciolo



Parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

i Comuni di Colonna, Frascati, Grottaferrata, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Rocca Di Papa, Rocca Priora, fanno parte dell'ambito territoriale del Distretto RMH1, e convengono di programmare e gestire in forma associata i servizi sociali distrettuali di cui alla L.R. n. 38/96;

con la D.G.R. n. 395 del 24/062014 la Giunta Regionale ha approvato lo schema tipo di convenzione per la gestione associata dei servizi sociali;

VISTO lo schema di Convenzione allegato - quale parte integrante e sostanziale del presente atto - redatto secondo le indicazioni espresse dalla Regione Lazio, giusta delibera regionale n. 395 del 24.06.2014, per la gestione associata dei servizi sociali dell'ambito territoriale del Distretto Socio - Sanitario RM H1;

CONSIDERATO che lo strumento della Convenzione consente ai Comuni di unire le proprie risorse per provvedere ad assicurare i servizi essenziali, garantendone un livello di qualità superiore e che la gestione associata costituisce un importante strumento per garantire l'applicazione dei principi di sussidiarietà ed adeguatezza nella gestione dei servizi sociali;

VISTO il verbale della II^a Commissione consiliare comunale del 15 aprile 2015, ove la presa d'atto della convenzione per la gestione associata dei servizi sociali è stata approvata all'unanimità;

RITENUTO, pertanto, di dover esprimere parere favorevole all'approvazione della suddetta Convenzione;

VISTO il parere ex art. 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica.

con la seguente votazione, espressa in forma palese per alzata di mano

CONSIGLIERI ASSEGNATI	16 + 1 (IL SINDACO)
CONSIGLIERI PRESENTI	12 + 1 (IL SINDACO)
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	13
CONSIGLIERI CONTRARI	0
CONSIGLIERI ASTENUTI	0

DELIBERA

DI APPROVARE la Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali ambito territoriale Distretto Socio Sanitario RM H1, che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4° – del D. Lgs. 267/2000:

CONSIGLIERI ASSEGNATI	16 + 1 (IL SINDACO)
CONSIGLIERI PRESENTI	12 + 1 (IL SINDACO)
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	13
CONSIGLIERI CONTRARI	0
CONSIGLIERI ASTENUTI	0

IL VICE SEGRETARIO
Dott.ssa Carola Pasquali



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Sig. Elvise Roscini





ALLEGATO 1

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO SOCIOSANITARIO RM H1

I Comuni di

Colonna

Frascati

Grottaferrata

Monte Compatri

Monte Porzio Catone

Rocca di Papa

Rocca Priora

CONVENGONO TRA LORO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Oggetto

1. I Comuni di Colonna, Frascati, Grottaferrata, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Rocca di Papa, Rocca Priora, facenti parte dell'ambito territoriale del Distretto RMH1, convengono di programmare e gestire in forma associata i servizi sociali distrettuali di cui alla L.R. n. 38/96 come individuati all'articolo 3.



2. Le attività oggetto della convenzione devono essere gestite nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, nonché economicità, efficienza, efficacia e trasparenza.

Articolo 2

Finalità

La gestione associata dei servizi sociali è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

- a) promuovere la dignità della persona umana, nelle reti sociali di appartenenza;
- b) favorire il benessere e lo sviluppo psicofisici;
- c) promuovere la realizzazione dei progetti di vita;
- d) assicurare standard omogenei nell'erogazione dei servizi sociali in favore di tutti i cittadini degli enti convenzionati;
- e) tutelare l'inclusione sociale attraverso la soddisfazione dei bisogni e delle necessità;
- f) rimuovere le condizioni di disuguaglianza, discriminazione, di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizioni di non autosufficienza e da difficoltà economiche;
- g) garantire e rinforzare l'inserimento nelle reti sociali e territoriali.

Articolo 3

Servizi sociali distrettuali

Sono programmati e gestiti in forma associata a livello distrettuale:

- a. i servizi costituenti il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili secondo le caratteristiche ed i requisiti fissati dalla pianificazione nazionale, regionale e distrettuale, ai sensi dell'art. 22, comma 4, L. n. 328/2000;
- b. i servizi sociali a rilevanza sanitaria;
- c. i servizi che la programmazione regionale richiede di gestire in forma associata;
- d. altri servizi individuati da parte del Comitato Istituzionale di cui all'articolo 4 secondo i criteri di complessità e il principio di adeguatezza.



Articolo 4

Comitato Istituzionale

1. Il Comitato Istituzionale, composto dai sindaci dei Comuni che aderiscono alla convenzione o da loro delegati, è l'organo che:

a) stabilisce gli indirizzi e le direttive per il conseguimento delle finalità connesse con l'organizzazione e la gestione locale del sistema integrato dei servizi sociali;

b) designa il Comune o Ente capofila per un periodo coincidente con quello della durata della convenzione;

c) approva il Piano Sociale di Zona e sottoscrive il relativo accordo di programma con la ASL di riferimento, verificandone l'attuazione;

d) coinvolge nell'ambito dei processi di programmazione le organizzazioni del terzo settore, le organizzazioni sindacali e gli altri soggetti che concorrono alla realizzazione del sistema integrato presenti sul territorio, per la formulazione di pareri e proposte;

e) individua le risorse umane e finanziarie necessarie per il funzionamento dell'Ufficio di Piano;

f) stabilisce i criteri di selezione per l'affidamento dell'incarico di coordinatore dell'Ufficio di Piano;

g) adotta strumenti regolamentari utili alla gestione associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari nel distretto e in particolare:

1) il regolamento di funzionamento del Comitato Istituzionale

2) il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio di Piano;

3) il regolamento di contabilità della gestione delle risorse finanziarie relative ai servizi distrettuali;

4) il regolamento per l'accesso ai servizi sociali distrettuali e per la compartecipazione alla spesa da parte degli utenti.

2. Il Comitato Istituzionale delibera in merito a ogni questione ritenuta d'interesse comune, allo scopo di adottare linee di orientamento omogenee per tutti i soggetti convenzionati.



3. Il Comitato Istituzionale esercita funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sull'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento delle spese per le attività oggetto della convenzione e per la promozione di particolari iniziative, definendo il budget necessario per l'attuazione dei servizi del Piano Sociale di Zona e individuando entità e criteri della compartecipazione da parte dei soggetti convenzionati.

4. Attraverso una costante consultazione con l'Ufficio di Piano, il Comitato Istituzionale valuta la domanda e l'offerta dei servizi sociali nell'ambito territoriale, provvede alla concertazione con le OO.SS. e gli organismi del terzo settore, attua il coordinamento con la ASL di riferimento.

5. L'attività del Comitato Istituzionale si esprime attraverso atti amministrativi che assumono la forma di delibere, provvedimenti con cui vengono formalizzate le decisioni collegiali. Esse sono adottate a maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale quello del Presidente.

6. Ai lavori del Comitato Istituzionale possono essere invitati i Segretari Comunali, i Dirigenti ed i Funzionari dei Comuni, nonché i rappresentanti dei soggetti istituzionali e del Terzo Settore di volta in volta interessati.

Articolo 5

Obblighi dei Comuni

1. I Comuni convenzionati si impegnano ad assicurare l'omogeneità delle caratteristiche organizzative e funzionali dei servizi.

2. I Comuni convenzionati si impegnano altresì a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le quote di compartecipazione obbligatoria per fare fronte a tutti gli oneri derivanti dalla convenzione e alla gestione associata dei servizi.

3. Ciascuno dei Comuni convenzionati provvede al trasferimento delle somme poste a proprio carico entro i termini stabiliti da apposita deliberazione del Comitato Istituzionale.



Articolo 6

Comune o Ente capofila

1. Per l'attuazione delle finalità e per il perseguimento degli obiettivi stabiliti dalla convenzione è individuato quale Comune capofila delegato alla gestione, attraverso l'Ufficio di Piano di cui all'articolo 7, di tutti i servizi oggetto di convenzione in luogo e per conto dei Comuni ed Enti dell'ambito territoriale, secondo la propria disciplina interna, il Comune di Monte Porzio Catone

2. In relazione ai servizi affidati, il Comune capofila, tramite l'Ufficio di Piano di cui all'articolo 7, può negoziare e contrattare forniture di servizi e prestazioni, nonché stipulare contratti o convenzioni con enti pubblici e privati e quanto necessario ed opportuno per la realizzazione degli interventi oggetto della presente convenzione.

3. Qualora nel corso di vigenza della presente convenzione, il Comitato istituzionale individui un comune capofila diverso da quello indicato al comma 1, il nuovo comune individuato subentra al precedente in tutti i rapporti attivi e passivi, secondo quanto stabilito nel regolamento di contabilità di cui all'articolo 4, comma 1, lettera f), numero

2). N.B.

4. La variazione del comune (o Ente) capofila non comporta modifica alla presente convenzione.

Articolo 7

Ufficio di Piano

1. L'Ufficio di Piano costituisce un ufficio comune, gerarchicamente autonomo, con compiti di programmazione e gestione dei servizi oggetto della convenzione.

2. L'Ufficio di Piano è una struttura tecnico-amministrativa stabilmente incardinata presso il Comune capofila e necessariamente dotata di risorse umane con competenze sia amministrativo-contabili sia tecniche legate allo specifico campo dei servizi sociali.

3. Il funzionamento e l'organizzazione dell'Ufficio di Piano sono disciplinati da apposito regolamento da adottarsi da parte del Comune o Ente capofila, previa deliberazione del Comitato Istituzionale.

N.B. EMENDAMENTO DEFINITO IN SEDE DI COMITATO ISTITUZIONALE
19/11/2014. LEGGESI: "ARTICOLO 4, COMMA 1 LETTERA F N° 3"



4. L'Ufficio di Piano provvede tra l'altro, in nome e per conto di tutti i soggetti convenzionati, ai seguenti compiti fondamentali:

- a. progettazione e redazione del piano sociale di zona;
- b. progettazione dei servizi sociali dell'ambito territoriale;
- c. raccordo con le strutture dei Comuni convenzionati competenti in materia di servizi sociali;
- d. coordinamento del servizio sociale professionale;
- e. affidamento della gestione e attivazione dei servizi;
- f. erogazione delle spese di gestione;
- g. controllo e rendicontazione.

Articolo 8

Risorse umane

Le risorse umane operanti ai fini della convenzione per la gestione associata dei servizi sociali sono costituite da:

- a) personale dipendente dei Comuni, Consorzi, Unioni di Comuni o delle Comunità Montane sia a tempo determinato che indeterminato;
- b) personale reclutato in base ad altre forme contrattuali, nel rispetto delle vigenti normative.

Articolo 9

Risorse finanziarie

1. Le risorse necessarie all'organizzazione e all'erogazione dei servizi associati sono costituite da quelle proprie dei Comuni associati, da contributi di terzi e dai trasferimenti della Regione, dello Stato, dell'Unione Europea, che insieme concorrono a formare il budget di distretto.

2. Le quote di compartecipazione dei comuni convenzionati di cui all'articolo 5, comma 2, sono definite in proporzione alla popolazione residente, salvo diverse determinazioni del Comitato istituzionale.



3. Alle spese per il funzionamento dell'Ufficio di Piano, comprese quelle per le risorse umane di cui all'articolo 8, si fa fronte con una quota del budget di distretto definita dal Comitato istituzionale.

Art. 10

Documenti contabili

1. Il Comitato Istituzionale, in coerenza con il bilancio del Comune o Ente capofila, approva un documento contabile preventivo annuale della gestione associata, articolato in entrate e uscite, che obbligatoriamente contiene l'indicazione dei trasferimenti comunali e regionali, secondo le modalità definite dal regolamento di contabilità.
2. Prima dell'invio della relativa documentazione nel rispetto delle scadenze prescritte dalla Giunta Regionale, il Responsabile dell'Ufficio di Piano trasmette al Comitato Istituzionale il documento contabile consuntivo (rendiconto annuale) della gestione finanziaria dell'esercizio. Sulla base delle indicazioni del Comune o Ente capofila, il Comitato Istituzionale provvede ad approvare il documento contabile consuntivo annuale del distretto socio assistenziale ed a trasmetterlo in copia ai Comuni convenzionati.

Articolo 11

Durata e recesso

1. La Convenzione ha durata triennale, decorrente dalla data della stipula della stessa e dovrà essere rinnovata esplicitamente per il periodo successivo nel corso dell'ultimo semestre di vigenza. N.B.
2. Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente convenzione, l'Ente capofila ne invia copia alla Direzione Regionale competente per materia.
3. Il recesso di uno o più comuni dalla convenzione non determina lo scioglimento della stessa.
4. I comuni firmatari della convenzione che recedono dalla stessa non sono destinatari dei servizi distrettuali di cui all'articolo 3.



N.B. EMENDAMENTO DEFINITO IN SEDE DI COMITATO ISTITUZIONALE
DEL 19/11/2014. LEGGESI: "DURATA QUINQUENNALE (5 ANNI)"



Articolo 12

Controversie

Nel caso di controversie sulle modalità di gestione associata, ovvero nel caso di mancata sottoscrizione o recesso di un comune dalla convenzione, il Comune o Ente capofila richiede l'attivazione di un apposito tavolo di regolazione e composizione delle controversie presso la Regione Lazio.

Letto e approvato in data _____

Il Sindaco del Comune di Monte Porzio Catone Emanuele Pucci

19/11/2014  

Il Sindaco del Comune di Colonna Augusto Cappelloni

21.11.2014  CON DECORAZIONE ARDIT. N° 2322
DEC 21/11/2014


Il Sindaco del Comune di Frascati Alessandro Spalletta

19/11/2014 

Il Sindaco del Comune di Grottaferrata Giampiero Fontana

16/3/2015 

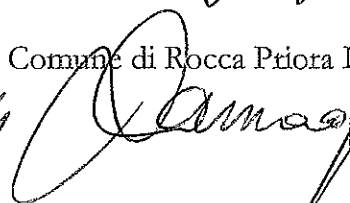
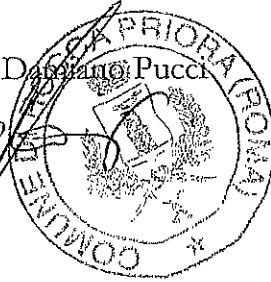
Il Sindaco del Comune di Montecompatri Marco De Carolis

21/11/2014 

Il Sindaco del Comune di Rocca di Papa Pasquale Boccia

19/11/2014 

Il Sindaco del Comune di Rocca Priora Dario Pucci

19/11/2014  



La presente deliberazione viene inviata:

- All'Ufficio Comunale competente per la pubblicazione all'Albo pretorio on-line ex art. 32 - 1° comma - della L. 69/2009.
- Ai Responsabili di Servizio e al Dirigente del Settore Tecnico.
- Al Presidente del Collegio dei Revisori ex art. 239 D.Lgs. 267/2000.

PUBBLICAZIONE

N.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Sito Istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 dal 5.5.2015.

Il dipendente incaricato

Grottaferrata, li 4.5.2015.....

.....

ESECUTIVITA'

- La presente *deliberazione* è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°) D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo

ESEGUIBILITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata urgente ai sensi dell'art.134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000 e pertanto è immediatamente eseguibile.

IL VICE SEGRETARIO
Dott.ssa Carola Pasquali



DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Grottaferrata, li 27.04.2015

DALLA SEGRETERIA GENERALE
AL RESPONSABILE

per la esecuzione nei modi e termini di legge, ed in conformità di quanto deciso in deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo

